

LA CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI CASSA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
“ISTRUZIONI PER L’USO” E SCHEMI DI ATTI DI GARA, NOTA MIUR – DGRUF N.24078 DEL 30-11-2018

CONTRIBUTO PROFESSIONALE

Il MIUR, Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione generale per le Risorse Umane e Finanziarie, Ufficio IX, con la nota prot. AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE.U.0024078.30-11-2018 ha dato seguito a quanto previsto dal D.I. n.129 del 28 agosto 2018 - Capo IV - art. 20, comma 3 e comma 5, secondo il cui disposto normativo, per l’affidamento del servizio di cassa ad un unico operatore economico in possesso delle necessarie autorizzazioni previste dalla legge, Il MIUR stesso d’intesa con il MEF ed in mancanza di idonei strumenti di acquisto e di negoziazione eventualmente predisposti da Consip S.p.A., può adottare schemi di atti di gara “tipo” al fine di uniformare le relative procedure selettive che le istituzioni scolastiche autonome hanno, all’uopo, l’obbligo di utilizzare.

Nello specifico, oltre alle istruzioni operative, sono stati trasmessi in allegato lo “schema di convenzione di cassa” e gli “schemi degli atti di gara” da poter utilizzare per le opportune attività, di competenza delle ISA per procedere all’affidamento del servizio di cassa, aggiornati in funzione della disciplina contenuta nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e nelle relative previsioni di attuazione, nonché prevista e regolata dal D.I. n.129 del 28 agosto 2018.

La nota ministeriale “de qua” è, parer nostro, da accogliere in maniera positiva tanto nella sua complessiva forma redazionale quanto, nello specifico, perché si connota positivo ed apprezzabile l’operato della Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie (DGRUF) in relazione alla tempestiva predisposizione degli schemi di atti di gara “tipo” per l’affidamento del servizio di cassa in considerazione della semplice “possibilità”, normativamente prevista dal già sopra ricordato art.20, cc.3 e 5, del D.I. n.129/2018, di redigerli e metterli a disposizione delle istituzioni scolastiche autonome.

Tanto premesso, passiamo di seguito ad evidenziare, in estrema sintesi, le motivazioni tecnico - giuridiche e le indicazioni, di maggior rilievo e di immediata comprensione, che sono state poste alla base delle scelte fatte in argomento dal MIUR per l’attuazione operativa da parte delle ISA degli schemi predisposti e, cioè:

- a) individuare formule di aggregazione nella fase di acquisizione del servizio di cassa;
- b) incrementare l’interesse degli operatori economici del settore nei confronti del servizio di cassa;
- c) ridurre la spesa in ragione delle economie di scala;
- d) creare “Reti di scuole” specifiche per acquisizione del servizio di cassa (art. 7, comma 2, del D.P.R. n.275 dell’8 marzo 1999 e art. 47 del D.I. 129/2018).

Tanto evidenziato la nota prevede che l’utilizzo degli schemi di atti adottati presuppone che Istituzioni scolastiche costituite in “rete” agiscano, previa conclusione di un “Accordo Quadro” nel rispetto delle procedure di cui all’art.54 del D.lgs. n.50/2016, tramite un istituto Capofila che espleti la procedura di affidamento del servizio di cassa in nome e per conto di tutte quelle appartenenti alla rete stessa.

Naturalmente, di norma, sarà adottata una:

- **procedura aperta in ambito comunitario, per un importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria** (fissata dall'art.35 del D.lgs. n.50/2016, per le scuole, in **144.000,00 euro IVA esclusa** periodo 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2019), volta alla stipula di un Accordo Quadro ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, suddivisa in tanti lotti quante sono le scuole aderenti, per l'affidamento del "Servizio di cassa a favore di Rete di Scuole"
- **procedura negoziata di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria** (fissata dall'art.35 del D.lgs. n.50/2016, per le scuole, in **144.000,00 euro IVA esclusa** periodo 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2019), volta alla stipula di un "Accordo Quadro" ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. b) e 54 del D.Lgs. 50/2016, suddivisa in tanti lotti quante sono le scuole aderenti, per l'affidamento del "Servizio di cassa a favore di Rete di Scuole"

Appare utile ed opportuno ricordare che,

- A. per quanto concerne la **tipologia di procedura** di approvvigionamento da utilizzare in caso di **importi pari o superiori** a 144.000,00 euro IVA esclusa, si **dovrà** espletare unicamente una **procedura ordinaria di rilevanza comunitaria**, quale la procedura **aperta ex art. 60 del D.lgs. n.50/2016** mentre per **importi inferiori** a 144.000,00 euro IVA esclusa, si **potrà** far ricorso alla procedura negoziata **ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n.50/2016**, ferma restando la possibilità per la Stazione Appaltante di ricorrere alle procedure ordinarie, se ritenute preferibili.
- B. per quanto concerne i **criteri di aggiudicazione** del servizio di cassa, in considerazione delle caratteristiche tecnico-merceologiche e del rilevante grado di standardizzazione, è certamente possibile affidare lo stesso sulla base del **criterio del minor prezzo**, ai sensi dell'**art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016**, motivo questo di estrema semplificazione, in quanto, venendo a mancare valutazioni discrezionali, non sussiste neppure l'obbligo di costituire la commissione di gara ai sensi dell'art.77 del D.lgs. n.50/2016.

A questo punto una domanda sorge, a parer nostro, spontanea ed importante.

Perché il MIUR, ricorrendo l'ipotesi di una procedura di **importo inferiore** alla soglia di rilevanza comunitaria ma **non eccedente l'importo di 39.999,99 euro IVA esclusa**, **non** annovera **anche** la possibilità, sia per una Rete di Scuole in base ad un Accordo Quadro, sia per una singola Istituzione scolastica, di **poter affidare** l'appalto per il servizio di cassa ai sensi dell'**art. 36, comma 2, lettera a del D.lgs. n.50/2016 (...per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...)** adottando, comunque, lo Schema di Convenzione di cassa di cui all'Allegato 6 alla nota MIUR prot. n.24078 del 30 novembre 2018?

È nostro avviso, suffragato pienamente dalla vigente normativa in materia del **D.lgs. n.50/2016 e del D.lgs. n.56/2017** nonché dalla costante giurisprudenza del **Consiglio di Stato** (da ultimo cfr.: *Consiglio di Stato, comm. spec., 12 febbraio 2018 n. 361*) e dei **TAR** (da ultimo cfr.: *Tar Molise, Campobasso, sez. I, 14 settembre 2018, n. 533*), che in entrambe le ipotesi sopra citate si possa **legittimamente** far ricorso all' "**affidamento diretto**" di cui all'**art. 36, comma 2, lettera a del D.lgs. n.50/2016** del **servizio di cassa** scegliendo altresì, ai sensi e per gli effetti dell'**art.95, comma 4, lett. b e c, del D.lgs. n.50/2016**, il "**criterio del minor prezzo**".

Si ricorda in fine che in allegato alla più volte citata nota MIUR prot. n.24078 del 30 novembre 2018, sono stati posti nella disponibilità delle scuole i sotto elencati schemi di atti di gara "tipo":

Per l'espletamento procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. n.50/2016:

Disciplinare di gara

Schema di Accordo Quadro (allegato 1)

Capitolato tecnico (allegato 2)

Schema di Dichiarazione Sostitutiva del concorrente (allegato 3)

Schema di Dichiarazione Sostitutiva del subappaltatore (allegato 4)

Schema di Offerta Economica (allegato 5)

Schema di convenzione di cassa (allegato 6)

Elenco delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete (allegato 7)

Per l'espletamento procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n.50/2016:

Lettera di invito

Schema di Accordo Quadro (allegato 1)

Capitolato tecnico (allegato 2)

Schema di Dichiarazione Sostitutiva del concorrente (allegato 3)

Schema di Dichiarazione Sostitutiva del subappaltatore (allegato 4)

Schema di Offerta Economica (allegato 5)

Schema di convenzione di cassa (allegato 6)

Elenco delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete (allegato 7)

Naturalmente, anche se non espressamente richiamato nella nota Miur, resta valido quanto previsto dall'art.20, comma 6 del D.l. n.129 del 28 agosto 2018, ... Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della determinazione a contrarre, possono derogare agli schemi di cui al comma 5, con espressa motivazione

Lì, 03.12.2018

IL RESPONSABILE UFFICIO CONTABILITÀ

Salvatore Gallo